Siracusa. Illuminazione pubblica in Ortigia, consiglieri contro: "servizio inefficiente"

Servizio di illuminazione pubblica carente in Ortigia. Una seganalzione che parte direttamente dal Consiglio di Circoscrizione con i consiglieri Scarso, Gibilisco e Grienti concordi nel far notare come da due anni circa “il servizio lasci molto a desiderare”.
I tre consiglieri bollano come “inaccettabile” che per la sostituzione di una lampadina “bisogna aspettare una settimana o addirittura dieci giorni, per non parlare della quasi totale mancanza di manutenzione ordinaria dei lampioncini, visto che molti di essi si presentano privi di vetri e là dove vi sono si presentano molto sporchi”.
Salvatore Scarso ricorda a proposito che la pulizia dei lampioncini “è avvenuta nel lontano 2008, in occasione del G8 e di conseguenza mi chiedo se bisogna aspettare un altro particolare evento per eseguirne una nuova”.
Salvatore Gibilisco accusa l’Ufficio Illuminazione Pubblica: “sono mesi che segnalo la mancanza di una lanterna sul Lungomare Alfeo angolo Monsignor Gozzo e dallo stesso ufficio mi viene risposto che provvederanno. Il mio stesso problema viene segnalato da un Assessore e a distanza di circa due ore viene risolto. A questo punto mi chiedo se per una banalissima segnalazione mi devo rivolgere a qualche Assessore”.
Raffaele Grienti è secco. “Ritengo vergognoso come un servizio così importante per la collettività venga in questo modo mal gestito, poiché alla fine i disagi ricadono tutti a carico dei residenti”.

Priolo. Pannelli solari sul palazzo municipale, ok all'appalto

Assegnato l’appalto per l’installazione dei pannelli solari sul palazzo municipale di Priolo. E’ il primo edificio pubblico del Comune ad avere autonomia energetica.
La base d’asta è stata di 150.000 euro, ma, al maggior ribasso, le opere saranno realizzate con 110.000 euro. Il progetto complessivo, invece, ha un costo di 215.000 euro.
“Crediamo molto nel risparmio energetico e nella tutela ambientale – dice il sindaco di Priolo, Antonello Rizza – per questo abbiamo scelto la strada delle energie rinnovabili, che allargheremo anche alle scuole”.
Il Comune spende, attualmente, in costi energetici, per Palazzo di città, da 50 a 60.000 euro l’anno.
Intanto, si sta predisponendo anche la definizione dell’appalto per il montaggio dei pannelli solari nel Primo Istituto Comprensivo “Danilo Dolci”. Subito dopo, sarà la volta del Secondo Istituto Comprensivo “Alessandro Manzoni”.

Siracusa. Piano Strategico Innova 2020, incontro nella

ex Chiesa dei Cavalieri di Malta

Il progetto è ambizioso, sin dal nome: “Piano Strategico Siracusa Innova 2020”. All’interno della ex Chiesa dei Cavalieri di Malta si sono incontrati gli esponenti della Giunta, dirigenti comunali e stakeholder del territorio (Camera di Commercio, Ance, ConfIndudtria, CNA, Ordine degli Architetti, geometri e Ingegneri, IACP). L’incontro è stato programmato, dopo che il Comune ha concluso il processo di redazione del Piano Strategico “Innova Siracusa 2020” con la presentazione, nel mese di aprile, alla Regione Siciliana.
Il Piano Strategico, redatto con l’assistenza tecnica delle società Politecnica e Muving con il coordinamento dell’Ufficio Programmi Complessi e Politiche Comunitarie, costituisce uno strumento fondamentale per l’accesso ai fondi della Nuova Programmazione 2014-2020, rappresentando una visione strategica sugli obiettivi da raggiungere e sulle modalità di attuazione e, gestione.
La presentazione del piano strategico è legata alla presentazione del Progetto Efisio, un progetto sperimentale, condotto da Studiare e Sviluppo, una società pubblica nata nel 2003 per fornire sostegno alle Amministrazioni centrali nell’ideazione e realizzazione di progetti, che, per la loro complessità e rilevanza strategica, necessitano di specifiche e qualificate attenzioni anche finanziarie, legate alla finanza di programma ed alla sostenibilità economica di investimenti avviati attraverso fondi comunitari.
L’iniziativa si inserisce all’interno del processo di rafforzamento della capacità istituzionale dell’Amministrazione, avviato già da qualche mese, con l’Info-day, sulla programmazione 2014-2020, organizzata dall’Ufficio Programmi Complessi e Politiche Comunitarie dell’Ufficio Tecnico del Comune.

Siracusa. Giovedì workshop su "I Frutti della Salute. Virtù degli agrumi siciliani"

Siracusa ospita giovedì il workshop “I Frutti della Salute”. L’iniziativa rientra in un più ampio progetto di promozione degli agrumi siciliani realizzato in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole. Principali attori dell’evento i Consorzi di Tutela di Limone di Siracusa IGP, Arancia Rossa di Sicilia IGP, Arancia di Ribera DOP, Limone Interdonato Messina IGP.

Primari ospedalieri, docenti universitari e ricercatori delle università di Pisa e Catania si confronteranno su “Virtù e proprietà degli agrumi freschi e trasformati di Sicilia”. Il convegno, aperto al pubblico è organizzato dal Distretto Agrumi di Sicilia in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Si tratta di una iniziativa collegata ad Expo 2015 per valorizzare la migliore produzione agrumicola siciliana DOP, IGP e BIO.

Si tratta di un appuntamento importante nel calendario nazionale delle iniziative sulla “nutraceutica”, che prevede fra gli altri gli interventi di Maria Rosa Caruso, nefrologo dell’Azienda Ospedaliera Giovanni XXIII di Bergamo, sul ruolo del limone nella prevenzione della calcolosi renale, e di Vincenzo Calderone, docente di farmacologia del Dipartimento di Farmacia dell’Università di Pisa, sulle proprietà della naringenina per la protezione della salute del cuore. Gli specialisti verranno introdotti da Federica Argentati, presidente del Distretto, e moderati da Fabio Moschella, presidente del Consorzio di Tutela del Limone di Siracusa IGP e figura di riferimento dell’agrumicoltura del territorio

siracusano.
L’azienda Agroindustry Advanced Technologies accoglierà i partecipanti ai lavori con una degustazione di spremute di agrumi freschi DOP e IGP del Distretto, mentre in chiusura l’amministratore unico della società, Salvatore Torrisi, presenterà la produzione dei suoi macchinari per la spremitura di agrumi “espresso”, sempre più spesso affiancati nelle scuole, nelle università e negli ospedali ai tradizionali dispenser di bibite gassate per consentire al pubblico una scelta più salutare.
Saranno inoltre presentati due audiovisivi: “Agrumi di Sicilia, un giorno nell’isola del sole”, première del regista catanese Filippo Arlotta per il Distretto, e “Le Virtù del Limone”, audiovisivo del Consorzio di Tutela del Limone di Siracusa IGP sul ruolo del limone nella prevenzione della calcolosi renale, realizzato da Valeria Rizza e Gianluca Agati.

Avola. "Sport in Classe", arriva il momento dei giochi di fine anno con gli insegnanti e i genitori

“Sport in Classe” è il progetto condotto dal primo Circolo didattico “De Amicis” di Avola che entra adesso nella sua fase conclusiva, dal 27 al 29 maggio. Coinvolti tutti gli alunni della scuola primaria del plesso Lido e Coletta.
Il progetto è stato curato dal tutor scolastico, la professoressa Paola Artale, che – in sinergia con gli insegnanti – ha progettato le attività motorie e sportive

scolastiche. Sono stati organizzati i Giochi di fine anno scolastico.
Durante la manifestazione in programma dal titolo “Sport, Salute e Scuola…le tre S vincenti”, gli allievi saranno coinvolti in numerose attività ludico-motorie. Parteciperanno anche i genitori.

Siracusa. Tornano gli operai dentro il Gargallo. Ma solo per lavori tampone

Tornano gli operai all’interno del liceo classico Gargallo, nella sua sede storica in Ortigia. Non è una vera e propria ripresa dei lavori di restauro ma comunque un segnale che qualcosa si muove. Sarà il Commissario straordinario della Provincia regionale, oggi Libero Consorzio Comunale, Giovanni Corso a consegnare domattina i lavori alla ditta Satipell di Favara.
In 180 giorni metteranno in essere opere e accorgimenti che serviranno a fermare il “deterioramento dell’edificio” come la rimozione dei controsoffitti e la realizzazione di intonaci per interni. A questo intervento cui dovrà seguire, comunque, un progetto che riguarderà le finiture.
Tortuoso e tormentato l’iter del restauro, avviato e non completato tra aspre polemiche, prese di posizione politiche e non solo. In mezzo varie iniziative partite “dal basso”, con petizioni popolari avviate da ex studenti e manifestazioni.

Siracusa. Fondi per il viadotto di Targia, a giugno potrebbero essere disponibili

Potrebbero esserci novità a breve per il viadotto di Targia. Giugno potrebbe essere il mese dell'attesa buona notizia, ovvero il reperimento dei fondi necessari per i lavori. Il sistema individuato a Palermo è quello della rimodulazione dei fondi della legge 433: attingendo ai risparmi ed ai ribassi di lavori già appaltati e/o conclusi, la Protezione Civile Regionale si ritroverebbe tra le mani un tesoretto complessivo da 200 milioni di euro per interventi nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa. Per quel che riguarda Siracusa sarebbero così non solo disponibili i circa 5 milioni di euro per intervenire in maniera radicale sul viadotto di Targia ma anche, ad esempio, per implementare la dotazione economica per i lavori che consentano la riapertura della Chiesa del Collegio.

"Siamo chiari, non ci sono altre possibilità per finanziare il viadotto di Targia. E la Protezione Civile Regionale ne è ben consapevole. Purtroppo quanto avvenuto sull'autostrada Catania-Palermo, con il cedimento del pilone del viadotto, ha fatto perdere tempo in un cammino che era stato già avviato", spiega il deputato regionale Enzo Vinciullo (Ncd). Proprio sui tempi bisogna adesso essere chiari, 27 mesi dopo l'insorgere del "problema" viadotto di Targia.

"Non appena si riunisce il Comitato Tecnico della Protezione Civile ci sarà la possibilità di avere le somme a disposizione con la rimodulazione dei fondi della 433", spiega ancora l'esponente di Ncd. "Non appena Ugo Di Bennardo sarà nominato, come pare, commissario per i lavori in autostrada, il Dipartimento regionale di Protezione Civile definirà la vicenda dei fondi e dei lavori anche per Targia. Presumibilmente nella seconda settimana di giugno".

Siracusa. Un grande murales alla Mazzarrona: omaggio a Santa Lucia del duo Truly Design

E’ un murales dedicato a Santa Lucia. Un riferimento anche all’iconografia con la presenza di una quaglia sulla sinistra. Lo sta realizzando alla Mazzarronna il duo piemontese Truly Design. Torinesi, attivi su tutto il territorio nazionale e su più campi (hanno firmato anche la copertina di uno degli ultimi album dei Subsonica) sono a lavoro dalle prime ore di sabato per lasciare una traccia di street art in via Algeri.
E’ la seconda iniziativa che segue l’esperimento dello scorso anno condotto in viale Teocrito con il coinvolgimento di Alice Pasquini, anche lei street artist tra le più note in Italia. Coinvolto anche il Comune di Siracusa, nella settimana che conduce al Decoro Day. Tanta curiosità tra i passanti e gli stessi residenti del palazzo. Ma dopo qualche diffidenza iniziale si dicono contenti di avere una Santa Lucia moderna, dipinta sul palazzo e visibile a centinaia di metri di distanza.

Tappa siracusana per Sicily

Happy Talk, fare turismo tra grandi occasioni e gap strutturali

La settima tappa del Sicily Happy Talk, l’evento itinerante organizzato dal Sicilia Convention Bureau e condiviso dalla Regione Sicilia, ha toccato Siracusa. Un incontro che mira alla creazione di una tavola di confronto tra attori pubblici e privati per avviare un’azione di concertazione finalizzata alla crescita del segmento turistico-congressuale regionale.
Nel salone della Camera di Commercio è stato analizzato il movimento turistico delle destinazioni siciliane mappate, sono stati presentati i dati dell’osservatorio congressuale SCB 2014 e quindi si è dibattito sulle prospettive di sviluppo turistico siciliano, con un occhio di riguardo alla meeting industry.

Siracusa. Un albero per ricordare la strage di Capaci. "Nessuna autorizzazione, verificheremo"

Diventa oggetto di una polemica a distanza la piantumazione di un albero nell’anniversario della strage di Capaci. Alcune associazioni si sono organizzate ed hanno dato vita al particolare momento all’interno di un’area spartitraffico nel

centrale viale Santa Panagia.
Dal Comune, però, nessuno era stato avvisato. E più che l’incidente diplomatico, pesa il mancato rispetto di norme e prassi autorizzative. Salta dalla sedia l’assessore al verde pubblico, Teresa Gasbarro. “Non sapevamo nulla, nessuno ha chiesto le autorizzazioni sul suolo pubblico”.
La responsabile del settore condivide il gesto (“una bella iniziativa”) ma ricorda come lo spazio “è stato adottato dall’Ordine dei Commercialisti, che è all’oscuro di tutto. Tutto deve avvenire nel rispetto delle nome regolamentari del Comune. Speriamo, inoltre, che da parte degli uffici competenti possa arrivare il nulla osta a questa piantumazione sia sotto il profilo della tipicità dell’essenza ad essere usata in un’aiuola stradale, che sotto l’altro non meno importante del rispetto delle norme sulla viabilità e sulla sicurezza”, conclude.